



FAMIGLIE IN ROSSO: DALL'AVVENTO DELL'EURO L'INDEBITAMENTO MEDIO E' CRESCIUTO DI QUASI IL 140%

“Dall'avvento dell'euro ad oggi, l'indebitamento medio delle famiglie italiane è cresciuto di quasi il 140%. In termini assoluti ciascuna famiglia italiana è oggi mediamente esposta con il sistema bancario per quasi 20.000 euro. L'introduzione della moneta unica ha sicuramente contribuito a far impennare i debiti, non tanto per aver spinto all'insù il costo della vita, ma per aver contribuito a far scendere i tassi di interesse praticati dalle banche nella prima parte del decennio scorso a livelli mai toccati nella storia recente del nostro Paese. Infatti, se tra il 1991 ed il 2001 i tassi medi applicati dagli istituti di credito al settore privato si attestavano all'11,2%, tra il 2002 ed il 2012 sono scesi al 5,5%. Questa opportunità ha spinto moltissime famiglie ad indebitarsi attraverso l'accensione di un mutuo per l'acquisto della prima o della seconda casa, almeno fino all'inizio della crisi”.

E' questo il giudizio del segretario della CGIA, Giuseppe Bortolussi, sull'andamento dell'esposizione bancaria delle famiglie consumatrici italiane avvenuto in questi ultimi 10 anni. Se nel 2002 gli impieghi bancari per ciascuna famiglia italiana ammontavano mediamente a 8.312 euro, 10 anni dopo l'esposizione bancaria ha raggiunto la soglia dei 20.000 euro (precisamente 19.916 euro). In questo decennio la variazione percentuale è stata del +139,6%, mentre l'incremento in termini assoluti è stato pari a +11.604 euro. Dalla CGIA sottolineano che tra il 2002 ed il 2012 l'inflazione è aumentata del +25,4%.

L'indebitamento delle famiglie italiane dal 2002 ad oggi

IMPIEGHI PER FAMIGLIA AL 31/12/2001 (IN EURO)	IMPIEGHI PER FAMIGLIA AL 31/10/2012 (IN EURO)	DIFF. IN VALORE ASSOLUTO (2012-2002)	VAR. % 2012/2002
8.312	19.916	+11.604	+139,6

Elaborazione Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Banca d'Italia e Istat

Nota: tra il 2002 ed il 2012 l'inflazione è cresciuta del 25,4%

Al 31 ottobre 2012, le famiglie più in “rosso” sono risultate essere quelle residenti nella provincia di Roma, con un debito bancario medio pari a 29.353 euro (+155,4% rispetto a 10 anni prima). Al secondo posto di questa particolare graduatoria

troviamo i nuclei familiari ubicati in provincia di Milano, con 28.472 euro (+161,2% rispetto al 2002), mentre nell'ultimo gradino del podio si piazzano le famiglie di Lodi, con 28.351 euro (+174,6%). In coda alla classifica, invece, troviamo le famiglie della provincia di Vibo Valentia, con 9.154 euro di debito, dell'Ogliastra, con 8.623 euro di esposizione e di Enna, con un "rosso", si fa per dire, di 8.586 euro.

"Al di là dei risultati emersi da questa analisi – conclude Bortolussi - la dimensione e l'andamento del debito privato è molto importante in economia. Per molti studiosi le oscillazioni dello spread risentono maggiormente della quantità e del trend del debito privato e di quello estero che non dall'andamento del debito pubblico."

L'indebitamento delle famiglie italiane dal 2002 ad oggi

RANK (per indebitamento al 31/10/2012)	PROVINCE	IMPIEGHI PER FAMIGLIA AL 31/12/2001 (IN EURO)	IMPIEGHI PER FAMIGLIA AL 31/10/2012 (IN EURO)	DIFF. IN VALORE ASSOLUTO (2012-2002)	VAR. % 2012/2002
1	ROMA	11.491	29.353	+17.862	+155,4
2	MILANO	10.901	28.472	+17.571	+161,2
3	LODI	10.325	28.351	+18.026	+174,6
4	MONZA-BRIANZA	10.901	28.332	+17.431	+159,9
5	PRATO	12.245	26.516	+14.271	+116,5
6	VARESE	9.276	26.416	+17.139	+184,8
7	COMO	9.922	25.887	+15.965	+160,9
8	BERGAMO	9.590	25.099	+15.509	+161,7
9	TRENTO	11.344	24.715	+13.371	+117,9
10	TREVISO	10.818	24.527	+13.709	+126,7
11	PESARO E URBINO	9.913	24.434	+14.521	+146,5
12	MODENA	10.720	24.227	+13.507	+126,0
13	BRESCIA	9.494	24.110	+14.616	+153,9
14	SIENA	10.772	23.919	+13.147	+122,0
15	PADOVA	9.785	23.849	+14.063	+143,7
16	REGGIO EMILIA	9.318	23.839	+14.521	+155,8
17	RIMINI	11.154	23.826	+12.673	+113,6
18	VICENZA	9.233	22.893	+13.660	+147,9
19	FIRENZE	10.981	22.872	+11.891	+108,3
20	PISA	9.721	22.770	+13.050	+134,2
21	ANCONA	9.970	22.733	+12.762	+128,0
22	BOLZANO	13.601	22.667	+9.065	+66,7
23	LECCO	8.758	22.427	+13.669	+156,1
24	CREMONA	8.713	22.070	+13.358	+153,3
25	BOLOGNA	10.256	22.060	+11.804	+115,1
26	LIVORNO	9.509	21.967	+12.459	+131,0
27	PISTOIA	10.302	21.911	+11.608	+112,7
28	PAVIA	7.998	21.839	+13.841	+173,1
29	VERONA	8.525	21.506	+12.980	+152,3
30	FORLI'-CESENA	10.828	21.426	+10.598	+97,9
31	MANTOVA	8.492	21.240	+12.747	+150,1
32	RAVENNA	10.140	21.230	+11.090	+109,4
33	VENEZIA	9.524	21.185	+11.661	+122,4
34	NOVARA	9.083	20.960	+11.877	+130,8
35	PORDENONE	9.686	20.914	+11.228	+115,9
36	LUCCA	9.661	20.670	+11.008	+113,9
37	PESCARA	7.919	20.286	+12.368	+156,2
38	PARMA	8.524	20.185	+11.660	+136,8



39	ASTI	8.460	20.144	+11.684	+138,1
40	TORINO	8.602	19.761	+11.159	+129,7
41	GORIZIA	10.512	19.570	+9.059	+86,2
42	BARI	7.156	19.031	+11.875	+165,9
43	PIACENZA	7.255	18.831	+11.576	+159,5
44	UDINE	8.850	18.803	+9.952	+112,4
45	MACERATA	8.434	18.604	+10.170	+120,6
46	PERUGIA	9.278	18.545	+9.267	+99,9
47	GROSSETO	7.228	18.282	+11.054	+152,9
48	AREZZO	8.104	18.266	+10.162	+125,4
49	ASCOLI PICENO	8.130	17.964	+9.835	+121,0
50	CAGLIARI	7.947	17.725	+9.777	+123,0
51	FERRARA	7.639	17.584	+9.945	+130,2
52	FERMO	8.130	17.545	+9.415	+115,8
53	TARANTO	5.814	17.433	+11.619	+199,9
54	GENOVA	6.961	17.398	+10.437	+149,9
55	LATINA	6.906	17.265	+10.359	+150,0
56	VERBANO CUSIO OSSOLA	8.068	17.036	+8.969	+111,2
57	SAVONA	7.122	16.946	+9.824	+137,9
58	LA SPEZIA	7.662	16.910	+9.248	+120,7
59	SIRACUSA	7.426	16.775	+9.350	+125,9
60	CUNEO	6.909	16.725	+9.816	+142,1
61	SONDRIO	8.138	16.591	+8.454	+103,9
62	VITERBO	6.920	16.571	+9.651	+139,5
63	TRIESTE	7.806	16.538	+8.732	+111,9
64	ROVIGO	8.081	16.482	+8.402	+104,0
65	ALESSANDRIA	7.287	16.443	+9.156	+125,7
66	CATANIA	6.957	16.369	+9.412	+135,3
67	TERNI	7.525	16.336	+8.811	+117,1
68	NAPOLI	5.621	16.291	+10.671	+189,8
69	BELLUNO	7.382	16.145	+8.763	+118,7
70	PALERMO	7.207	16.051	+8.844	+122,7
71	MASSA CARRARA	7.915	15.758	+7.843	+99,1
72	OLBIA-TEMPPIO	7.644	15.690	+8.047	+105,3
73	SASSARI	7.774	15.578	+7.804	+100,4
74	TERAMO	7.138	15.533	+8.396	+117,6
75	BIELLA	7.890	15.414	+7.524	+95,4
76	VERCELLI	6.883	15.167	+8.284	+120,4
77	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	6.939	15.117	+8.178	+117,9
78	RIETI	6.149	14.910	+8.761	+142,5
79	IMPERIA	6.223	14.875	+8.652	+139,0
80	CHIETI	5.034	14.332	+9.298	+184,7
81	RAGUSA	7.145	14.190	+7.045	+98,6
82	L'AQUILA	6.702	14.096	+7.394	+110,3
83	FOGGIA	5.139	13.576	+8.437	+164,2
84	SALERNO	5.548	13.345	+7.797	+140,5
85	BRINDISI	4.988	13.266	+8.278	+166,0
86	FROSINONE	5.276	13.238	+7.962	+150,9
87	TRAPANI	6.721	13.017	+6.296	+93,7
88	MESSINA	6.098	12.795	+6.697	+109,8
89	AOSTA	6.340	12.672	+6.332	+99,9
90	CARBONIA-IGLESIAS	8.061	12.348	+4.286	+53,2
91	LECCE	5.072	12.201	+7.129	+140,5
92	CATANZARO	5.343	12.194	+6.851	+128,2
93	CASERTA	4.038	12.086	+8.048	+199,3
94	CAMPOBASSO	5.134	11.898	+6.764	+131,8
95	CALTANISSETTA	5.770	11.491	+5.721	+99,1
96	CROTONE	4.331	11.220	+6.890	+159,1
97	COSENZA	5.158	11.093	+5.936	+115,1



98	ORISTANO	5.275	11.000	+5.724	+108,5
99	MATERA	5.541	10.896	+5.355	+96,6
100	NUORO	5.060	10.811	+5.751	+113,7
101	MEDIO CAMPIDANO	8.061	10.734	+2.672	+33,1
102	AVELLINO	3.996	10.042	+6.046	+151,3
103	POTENZA	5.180	9.998	+4.818	+93,0
104	ISERNIA	4.584	9.962	+5.377	+117,3
105	BENEVENTO	3.994	9.663	+5.669	+141,9
106	AGRIGENTO	4.689	9.473	+4.784	+102,0
107	REGGIO CALABRIA	4.342	9.416	+5.074	+116,9
108	VIBO VALENTIA	3.448	9.154	+5.706	+165,5
109	OGLIASTRA	5.060	8.623	+3.563	+70,4
110	ENNA	4.649	8.586	+3.936	+84,7
	ITALIA	8.312	19.916	+11.604	+139,6

Elaborazione Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Banca d'Italia e Istat

Nota: per le sette province non esistenti nel 2001 (Monza-Brianza, Fermo, Barletta-Andria-Trani, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastro, Olbia-Tempio) i dati sono stati stimati ripartendo gli impieghi sulla base della distribuzione della popolazione residente.

